



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO GALLI"

Presidenza – Plesso “Nolli-Arquati”, Viale Romagna, 16/18 – 20133 MILANO (MI)

C.F. 97667030155 – Cod. Mecc: MIIC8FU00A - C.U. IPA: ICVRM – C.U. Fatt.Ele. UFF9VL

Tel. 0288447131 – Fax 0288447138 - PEO: miic8fu00a@istruzione.it - PEC: miic8fu00a@pec.istruzione.it

Plessi: Primaria “P. Bonetti” – Via Tajani, 12 – 20133 – Milano (MI) · Primaria “E Toti” - Via Cima, 15 – 20134 – Milano (MI) · Primaria “Cinque Giornate” - Via Mugello, 5 – 20137 – Milano (MI) · Secondaria I Grado “Cova” – Plesso Via Cova, 5 - 20133 – Milano (MI) · Plesso Via Cipro, 2 – 20137 - Milano (MI)

Milano, 13 ottobre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL

CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015: aggiornamento annualità 2025/26.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro l'inizio delle iscrizioni per il nuovo a.s. dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, si dovranno predisporre percorsi didattici che puntino al recupero e al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche e allo sviluppo di competenze trasversali sociali, civiche e relazionali anche alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento e della progettualità in essere.
3. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano Annuale dell'Inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, si riserverà particolare attenzione alla predisposizione, attuazione ed eventuale revisione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES per consentire a ciascun alunna/o, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, di sentirsi accolto dalla scuola, motivato ad imparare, sostenuto e valorizzato, con la costituzione di un protocollo di accoglienza di Istituto. Si dovranno, altresì, progettare attività di alfabetizzazione e L2 per gli alunni NAI e con background migratorio, mediante l'utilizzo in sinergia di risorse interne o esterne all'Istituto, attraverso la partecipazione a reti di ambito o di scopo, a progetti promossi da Enti locali quali Comune e Regione Lombardia, e a progetti Nazionali o Europei.
4. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, si curerà l'integrazione dei contenuti e delle metodologie per l'insegnamento della disciplina prevedendo il raccordo e la verticalizzazione del curriculum di scienze motorie.

5. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato e integrato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado così come delineati nei rispettivi curricula dei due Istituti comprensivi soggetti a procedura di accorpamento.

6. Si procederà, quindi, all'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione Civica coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe e di interclasse svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica, nonché l'individuazione di specifici criteri di valutazione, con l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica di Istituto. Si predisporranno un nuovo Patto di corresponsabilità e un nuovo Regolamento disciplinare, integrando i documenti dei due istituti comprensivi soggetti ad accorpamento.

6. Si procederà parimenti con la revisione dei criteri e delle modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria e della valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado, secondo quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09 gennaio 2025, come previsto dall'art.1 della legge 150 del 1 ottobre 2024, integrando le modalità di valutazione e i relativi documenti previsti in un unico protocollo di valutazione d'Istituto.

7. Relativamente all'innovazione degli ambienti e delle metodologie di apprendimento in ottica inclusiva, si darà continuità all'implementazione sinergica della progettualità finalizzata al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, verrà accertata con sistematicità la connessione dei progetti svolti (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

8. Alla luce di quanto al punto 7, si darà sistematicità alla programmazione di attività STEM curriculari in verticale tra i due ordini di scuola anche alla luce degli investimenti specifici in tecnologia e formazione degli alunni e dei docenti; si darà continuità alla sperimentazione della classe digitale presso la scuola secondaria di I grado e si perverrà alla redazione di un curriculum digitale di Istituto che integri la progettualità basata sui curricula dei due istituti comprensivi soggetti ad accorpamento.

9. L'arricchimento dell'offerta formativa verrà realizzato attraverso una progettualità ancorata al curriculum scolastico, collegata alle priorità del RAV e ai conseguenti obiettivi del PdM, con progetti che abbiano una ricaduta formativa, rilevabile nell'a.s. in corso, attraverso opportuni indicatori e che siano sostenibili nell'utilizzo di tempi, spazi e risorse della scuola. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, sarà avviata una revisione e integrazione della ePolicy d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa, anche alla luce dell'uso crescente degli strumenti digitali. In ogni caso si darà continuità alla progettazione di specifiche unità di apprendimento e percorsi educativo-didattici che coinvolgano alunni, docenti e famiglie al fine di promuovere l'utilizzo responsabile degli strumenti digitali e dei social media da parte degli alunni e per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

11. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi

a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Nello specifico intende promuovere attività formative per il personale e per gli studenti anche in collaborazione con Enti esterni, anche nell'ambito dell'investimento del programma Erasmus+.

12. Si dovrà dare continuità ai percorsi di formazione in essere, sempre alla luce di una rigorosa rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e ATA, finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative e alla crescita della comunità professionale intesa come comunità di apprendimento attiva e aperta all'interazione col territorio e con la comunità.

La predisposizione del Piano sarà coordinata dai docenti Funzioni strumentali "PTOF" e "Valutazione", coadiuvati dalle rispettive commissioni, dai referenti Invalsi e Orientamento e dalle altre figure di Staff, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il mese di Dicembre 2025.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di Interclasse, i coordinatori di classe, le commissioni e i referenti delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, in una dimensione collegiale di cooperazione e un clima relazionale sereno, che favorisca la crescita professionale nel riconoscimento dei ruoli e delle diverse competenze di ciascuno, attraverso la disponibilità all'ascolto e alla innovazione, e la condivisione dell'obiettivo comune del miglioramento della offerta formativa dell'Istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Rosa Stella Cassotti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 del D.L.gs n. 39/93



Il 20/10/2025 alle 18:24:19,
Rosa Stella Cassotti ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.